



Cod. E20B/P2
Cod. OR/or
Circolare n. 138

Protocollo Generale (Uscita)
cnappcrm – aoo generale
Prot.: 0001089
Data: 19/11/2012

Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
LORO SEDI

OGGETTO: Processo Civile Telematico–Aggiornamento del Registro degli Indirizzi Elettronici (ReGIndE).

Recentemente sono giunte a questo Consiglio Nazionale richieste di informazioni relative a supposti obblighi normativi che impegnano gli Ordini territoriali a tenere aggiornato, con gli indirizzi PEC degli iscritti, il “Registro Generale degli Indirizzi Elettronici” (ReGIndE) istituito dal Ministero di Giustizia nell’ambito del Processo Civile Telematico.

Anche a seguito di tale richieste, si è provveduto a effettuare opportuni approfondimenti con l’ufficio competente del Ministero.

Alla luce delle precisazioni ricevute, si comunica quanto segue.

Il DM 21 febbraio 2011 prevede che l’Ordine provinciale possa aggiornare, senza però esserne obbligato, il Registro ReGIndE attraverso l’invio di uno specifico file xml, le cui modalità tecniche di compilazione e di inoltro sono contenute nel successivo provvedimento ministeriale del 18 luglio 2011.

Successivamente con l’art. 5 del DL 179 2012, c.d. “Sviluppo Bis”, pubblicato nella GURI del 19.10.2012 n. 245 è stata prevista l’istituzione dell’Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata (INI-PEC). Lo stesso articolo di legge prevede che il Ministero per lo sviluppo economico dovrà definire, con apposito regolamento, modalità e forme con cui ordini e collegi professionali dovranno comunicare, all’Indice nazionale, tutti gli indirizzi PEC dei propri professionisti.

Allo stato attuale, tuttavia, l’aggiornamento da parte dell’Ordine del ReGIndE non risulta essere condizione necessaria perché il professionista interessato possa usufruire dei servizi telematici della Giustizia.

Le modalità di alimentazione del ReGIndE prevedono che in mancanza della comunicazione dell’Ordine professionale del file degli iscritti, sia possibile per il singolo professionista registrarsi in proprio, tramite:

- uno dei punti di Accesso a pagamento denominato “PdA” (una struttura tecnologica-organizzativa atta a fornire ai soggetti abilitati i servizi di connessione al portale telematico);
- l’apposita funzionalità disponibile nel Portale dei Servizi Telematici del Ministero della Giustizia (<http://pst.giustizia.it/PST/>). Per la registrazione procedere come segue: dall’home page, nel riquadro “servizi” cliccare su “effettua login”, poi (previo inserimento nel pc del pen-drive contenente la CNS o CNS-like) cliccare su “smartcard”, ed infine cliccare sul Codice Fiscale che apparirà. A questo punto inserire, come richiesto, i dati per la registrazione).



Per effettuare la registrazione e accedere ai servizi del PCT, il professionista dovrà essere in possesso di:

- una smart card con certificato CNS (Carta Nazionale dei Servizi) rilasciabile da una delle società o enti accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (già DigitPA);

in alternativa

- una smart card contenente certificato CNS-like (come quello rilasciato da Aruba Pec SpA in convenzione con il Cnappc) **purché emessa prima del 30 settembre 2011.**

Se nel file inviato dall'Ordine per l'aggiornamento del RegIndE o tra i dati inseriti durante la registrazione dall'iscritto è presente l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata, il professionista è abilitato anche alla deposizione degli atti e alla ricezione delle comunicazioni da parte della cancelleria. In caso contrario il professionista è abilitato alla sola consultazione dei documenti.

Da più Ordini provinciali è pervenuta la richiesta di implementare il Registro Nazionale dei Professionisti Iscritti (RNPI) con una funzionalità che permetta la creazione del file xml da inviare al Ministero per l'aggiornamento del ReGIndE. Prima di procedere in tal senso, questo Consiglio Nazionale alla luce del recente Decreto "Sviluppo bis" ritiene opportuno attendere l'emanazione del relativo regolamento per le modalità di invio degli indirizzi pec al INI-PEC.

E' gradita l'occasione per inviare i più cordiali saluti.

*Il Presidente del Dipartimento Cultura,
Promozione e Comunicazione*
(arch. Simone Cola)

Il Consigliere Segretario
(arch. Franco Frison)

Il Presidente
(arch. Leopoldo Freyrie)

